

La Liuc festeggia il suo millesimo ingegnere

Pubblicato: Sabato 20 Luglio 2013



Dopo una laurea, si sa, inizia la festa. Parenti, amici e compagni di studi si uniscono e brindano alla conclusione di un difficile percorso di studi. Ma i festeggiamenti per la proclamazione a dottore di Edoardo Gatti, in realtà, hanno coinvolto anche i vertici dell'Università dedicata a Carlo Cattaneo. **Con questo laureato, infatti, gli ingegneri gestionali formati dalla Liuc raggiungono l'importante quota dei 1000.**

Era il 1997 quando il primo studente del corso conseguiva la laurea in ingegneria gestionale nell'ateneo di Castellanza e da quella data molto è cambiato. «Prima di tutto è cambiata l'impostazione stessa delle università», ricorda Carlo Noè, direttore della scuola di ingegneria (ora si chiamano così le "vecchie" facoltà, ndr). Dai percorsi a ciclo unico di 5 anni si è passati al cosiddetto 3 + 2 «e la Liuc è stata una delle prime in Italia ad adottare il nuovo metodo». Una strategia che si è rivelata vincente, specialmente nel settore che oggi taglia l'importante traguardo. **«Ci vuole solo un mese e mezzo ai nostri laureati per trovare un impiego** -continua orgogliosamente il professor Noè- e questo grazie al tipo di ingegnere che noi riusciamo a formare». Nel corso degli anni, infatti, «noi abbiamo continuamente plasmato i nostri programmi didattici in base alle esigenze del mercato del lavoro» e nel frattempo «abbiamo stretto sempre di più i legami con le aziende del territorio». E così, nonostante la crisi e nonostante le difficoltà del mercato del lavoro, i dati di Almalaurea certificano come ad un anno dalla laurea gli ingegneri della Liuc che hanno un posto di lavoro sono oltre il 90%.

Prima ancora di parenti e amici, quindi, a congratularsi con Edoardo Gatti sono stati i vertici dell'Università, rettore in primis. E per ricordare questa giornata il giovane dottore è stato omaggiato con una maglietta da calcio numero 1000 e con uno spumante, **«Ovviamente è un millesimato».**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

